



ASSOCIAZIONE

"PRO CASTELROSSO"

REGISTRATO A CHIVASSO IL 06/04/2023
N. 424 SERIE 3 ATTI
VERSATI EURO
ESERTE
ROM.MGD. F24 IL

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 27 MARZO 2023

Il giorno 27 marzo 2023 alle ore 21.00 c/o i locali del centro Ricreativo "Nel Mondo di Alice" di Via San Giovanni snc si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci.

Ordine del Giorno:

1. Modifica dello Statuto per regolamentazione del diritto di voto dei soci minorenni alle assemblee ed inserimento numero massimo dei membri del Consiglio Direttivo;
2. Approvazione bilancio consuntivo 2022;

Risultano presenti i soci (o in presenza o per delega):

1. DANIELE LIVIO	20. LUSSO LUCIANO	37. VEGLIA
2. DANIELE DAVIDE	21. CAREGGIO MAURO	38. PAPA GINA DELEGA
3. CHIAVARINO MARIA	22. CHIAVARINO BRUNA	38. PAPA GAETANA DELEGA
4. CRUPI LORIS	23. LUSSO PATRIZIO	39. ACIDE
5. FASSIO MARZIA	24. LUSSO ELVIRA	39. ACIDE CRISTIANO DELEGA
6. LUSSO SILVIO	25. CAREGGIO SAMUELE	40. DAMILANO CHIARA DELEGA
7. CASALE LORETTA	26. FURFARO FRANCESCA	41. FONTANA
8. SANTA DARIO	27. FRANCESSE GIOVANNI	41. FONTANA RICCARDO DELEGA
9. SANTA PAOLO	28. CAPUTO LUCA	42. CERATO
10. BARBERO RENZO	29. CAPUTO FRANCESCO	43. ARICIO CRISTINA DELEGA
11. BARBERO GIOELE	30. GANDAGLIA YLENIA	43. ARICIO VANDA DELEGA
12. MARGARITA CARLA	31. DOVICO SANDRA	44. PASTERIS
13. CHIAVARINO ANTONELLA	32. BERTONE CRISTIAN	44. PASTERIS FELICE DELEGA
14. ALBERTI SILVANO	33. DANIELE CLAUDIO	45. SANTA
15. GARIONE CARLA	34. FRANCESSE FRANCESCO	45. SANTA ALBERTO DELEGA
16. FONTANA MARINO	35. CASALE LUCIANO	46. GAUDIO
17. GAVAZZA MARILENA	36. CAPUTO DELEGA	47. FERRERO
18. ACTIS DATO MARIO	36. CAPUTO DELEGA	47. FERRERO PIERANGELO DELEGA
19. PIOVESAN FRANCA		



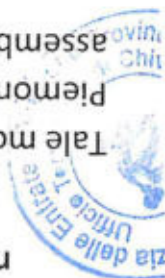
Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Livio Daniele
Il Presidente, avendo constatato che sono presenti in proprio o per delega i seguenti
Soci

DICHIARA

ai sensi dell'art. 18 dello Statuto e dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 e
s.m.i., la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare con il voto
favorevole della maggioranza dei presenti, e invita ad assumere le funzioni di
Segretario il Sig. Davide Daniele, il quale accetta.

- Si apre l'Assemblea con il primo punto all'ordine del giorno, ovvero le
modifiche Statuto vigente.

Tale modifica si rende necessaria a seguito di comunicazione pervenuta dalla Regione
Piemonte, che richiede, la regolamentazione del diritto di voto dei soci minornni alle
assemblee.



Vengono pertanto lette ai presenti le seguenti modifiche da apportare allo Statuto
approvato in data 13/05/2021.

all'Art. 13 - Diritti dei soci", terzo capoverso, viene introdotta la frase "Gli associati
minornni, iscritti da almeno novanta giorni al libro dei soci e in regola con il
versamento della quota associativa, possono esercitare i medesimi diritti attraverso
chi esercita la loro potestà genitoriale, con la sola esclusione dell'elettore passivo."; ;
all'Art. 16 - L'Assemblea dei Soci", dodicesimo capoverso, viene introdotta la frase
"Chi partecipa all'assemblea come esercente la potestà genitoriale di un socio
minorenne non può assumere altre deleghe, se non quelle dei figli, né a sua volta farsi
rappresentare da altri".

La seconda modifica Statutaria proposta dal Consiglio Direttivo è l'inserimento nel
numero massimo di membri del Consiglio Direttivo.

L'attuale Statuto stabilisce chiaramente il n° minimo di membri fissato a 13 (tredici)
senza però fissare il tetto massimo e senza regolamentare i criteri e parametri di
scelta. Stando in linea con i precedenti Consigli Direttivi si propone di fissare il numero
massimo di membri a 19 (diciannove).

Le modifiche sono approvate all'unanimità dai membri dell'Assemblea presenti.



Lo Statuto aggiornato sarà depositato presso l'Agenzia delle Entrate entro i 20 giorni previsti dalla legge.

● **Secondo punto all'ordine del giorno: bilancio consuntivo 2022.**

Il bilancio 2022, chiuso in positivo, letto, consultato e illustrato ai presenti viene approvato all'unanimità dai Soci. Tutti i dettagli sono presenti nel libro cassa.



Avendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22.45 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Chivasso fraz. Castelrosso, Lunedì 27 Marzo 2023

Il Segretario
(Sig. DANIELE Davide)

Il Presidente
(Sig. DANIELE Livio)



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

“PRO CASTELROSSO”

TITOLO I - COSTITUZIONE E FINALITÀ

Art. 1 – Costituzione

Con atto del 26 maggio 1989 è stata costituita l'Associazione denominata “PRO CASTELROSSO”, di seguito più brevemente citata come “Associazione”.
Ai fini dell'adeguamento normativo ai sensi Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, per effetto del presente Statuto, l'Associazione diviene Ente del Terzo Settore ed assume la

forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale.

L'Associazione ha l'obbligo di inserire l'acronimo “APS” o la locuzione “Associazione di Promozione Sociale” nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. In conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, le suddette diciture dovranno essere integrate dall'acronimo “ETS” o dalla locuzione “Ente del Terzo Settore”.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Chivasso, attualmente in Via Don Bosco n. 1/c in Frazione Castelrosso.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 – Finalità

L'Associazione, quale Ente del Terzo Settore, svolge attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

In conformità con la Legge n. 106/2016 e il D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni, opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche al fine di sostenere l'autonomia iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire

il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.

A tal fine svolge in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, anche valorizzando la funzione del tempo libero quale momento di crescita individuale e occasione aggregativa e sociale, le attività di interesse generale di cui all'art. 4 del presente Statuto e persegue i

seguenti scopi generali:

- collaborare allo sviluppo, alla diffusione ed alla propaganda di attività culturali, turistiche e sociali;
- promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative: convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti carnevaleschi e non, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche, sagre o altro, nonché iniziative di solidarietà sociale;
- mettere a disposizione della comunità i risultati delle proprie esperienze, arricchire il lavoro collettivo (didattico, esecutivo e di sostegno), anche tramite l'intervento di esperti del settore e di personalità eccellenti;

- tutelare gli interessi morali, artistici, culturali e sociali di tutti i soci;

- curare l'edizione e la distribuzione di riviste, bollettini, notiziari a carattere associativo, didattico e incremento turistico e artistico in genere anche attraverso gli strumenti di web communication e altri media messi a disposizione dall'innovazione tecnologica;

- realizzare qualsiasi progetto che abbia attinenza alla cultura, alla promozione delle attività sociali, specialmente per i giovani rivolte anche alla valorizzazione delle risorse turistiche e delle attività artistiche del territorio;

- stipulare convenzioni e collaborare con Enti pubblici e privati, associazioni, consorzi, cooperative, sia in Italia che all'estero, che perseguono scopi affini o che intendono sostenere o incoraggiare le iniziative dell'Associazione e aderire ad organismi similari nazionali ed internazionali;

- riunire attorno a se tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo e all'incremento



della Frazione, dei valori storico-culturali e delle tradizioni;

- stimolare, promuovere ed attuare attività tendenti a richiamare ospiti e visitatori per un incremento turistico nel paese;

• rappresentare, attraverso i propri organismi, gli associati presso Enti nazionali, locali e presso organismi o istituti internazionali.

L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale, di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti.

L'Associazione, in quanto non riconosciuta, è regolata inoltre dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile.

Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà aderire ad enti di rappresentanza o a Reti Nazionali del Terzo Settore che operano con finalità analoghe.

Art. 3 - Durata

La durata dell'Associazione è illimitata. Essa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci, come previsto dall'art. 23 del presente Statuto.

TITOLO II - ATTIVITÀ ESERCITATE

Art. 4 - Attività di interesse generale

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni. In particolare, esercita e organizza le seguenti attività:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse

sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente

L'Associazione può inoltre avvalersi delle prestazioni di eventuali volontari, fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed non appartenenti al Consiglio Direttivo.

In caso di particolare necessità, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, purché attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati.

Per il perseguimento dei fini istituzionali, l'Associazione si avvale prevalentemente delle

Art. 6 – Gestione delle attività organizzate

117/2017 e successive modificazioni.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni.

- ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.
- attività commerciali marginali e strettamente funzionali a raggiungere gli scopi statutari;

del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni;

le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, alle condizioni previste dall'art. 85

- somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci e familiari conviventi, presso

normativa vigente. In particolare, esercita e organizza le seguenti attività:

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza inoltre attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni, secondo criteri e limiti definiti dalla

Art. 5 – Altre attività

- articolo (lett. i);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. k).



esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo.

Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'Associazione, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni. L'Associazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

TITOLO III - FUNZIONAMENTO

Art. 7 - Regolamento Associativo

L'Assemblea dei Soci, ad integrazione delle norme previste dal presente Statuto, approva, su proposta del Consiglio Direttivo, il Regolamento Associativo ed eventuali altri regolamenti specifici che dettagliano le modalità operative e gestionali dell'Associazione.

Art. 8 - Esercizio Sociale e Bilancio di Esercizio

L'Esercizio Sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni Esercizio Sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente, il Bilancio di Esercizio.

Esso deve essere approvato entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura dell'Esercizio Sociale e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 9 – Bilancio Sociale

Nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni, deve essere redatto il Bilancio Sociale, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa stessa.

Art. 10 – Patrimonio

L'Associazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni.

L'Associazione, per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività sociali, utilizza le risorse economiche derivanti da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi di organismi internazionali, dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione, degli enti locali, di enti o istituzioni pubbliche;
- d) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- e) erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- g) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il patrimonio, comprensivo degli eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzzi di gestione, nonché di fondi riserve o capitale, comunque denominati, a fondatori, associati, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, lavoratori o collaboratori, anche nel caso di recesso o



di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'art. 23 del presente Statuto.

Art. 11 – Libri Sociali

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblies, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e degli altri Organi Sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari convenuti con il Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro sette giorni dal ricevimento della richiesta.

TITOLO IV – I SOCI

Art. 12 – Adesione all'Associazione

L'Associazione è a carattere aperto e non impone limitazioni all'ammissione degli associati in relazione alle loro condizioni economiche; ripudia ogni forma di discriminazione di qualsiasi genere e natura favorendo la più ampia aggregazione e lo scambio multiculturale. La partecipazione sociale non è collegata, in qualsiasi forma, alla titolarità di azioni o di quote di natura patrimoniale. È vietato altresì il trasferimento a qualsiasi titolo della quota associativa.

Possono aderire all'Associazione le persone che si riconoscono nel presente Statuto e che, impegnandosi a rispettarlo in toto e a riconoscere l'autorità degli organi sociali eletti e

nominati, ne fanno richiesta al Consiglio Direttivo, che delibera in merito nella prima seduta utile. La delibera di ammissione è comunicata all'interessato ed è annotata nel libro dei soci con decorrenza dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare all'interessato il motivo del rigetto dell'ammissione. L'interessato può, entro sessanta giorni dell'avvenuta comunicazione della deliberazione del rigetto, chiedere che sull'istanza si pronuncî l'Assemblea dei Soci che dovrà essere convocata per deliberare.

Gli associati cessano di appartenere all'Associazione per:

- dimissioni volontarie presentate per iscritto al Consiglio Direttivo, entro il 30 settembre di ogni anno;
- morte;
- mancato versamento della quota associativa di un socio già dichiarato moroso;
- esclusione deliberata dall'Assemblea dei Soci per gravi motivi o per indegnità.

Sono cause di indegnità per il socio l'aver commesso azioni contrarie alla legge, all'ordine pubblico o al buon costume o al regolamento interno, l'aver tenuto una condotta che costituisca ostacolo allo svolgimento delle attività sociali o che turbi gravemente il buon andamento del sodalizio.

Gli eventuali esclusi hanno diritto di ricorrere all'Assemblea dei Soci, entro sessanta giorni dalla notifica della delibera.

In caso di recesso, decadenza, revoca, esclusione o decesso, i soci o i loro eredi non hanno diritto di chiedere la divisione dell'eventuale fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

Le modalità e le condizioni di adesione all'associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, sono eventualmente disciplinate da regolamenti specifici.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente Statuto. Non sono ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.



Art. 13 – Diritti dei Soci

Tutti i soci hanno diritto a:

- a) concorrere all'elaborazione del programma dell'Associazione, nonché a partecipare alle attività e alle manifestazioni da essa promosse e alla vita associativa in genere, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;
- b) usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale;
- c) partecipare alle assemblee;
- d) frequentare i locali e gli impianti sociali, secondo le modalità stabilite nel Regolamento Interno.

Tutti gli associati maggioranni, iscritti da almeno novanta giorni al libro dei soci ed in regola con il versamento delle quote associative, hanno diritto:

- a) all'elettorato attivo e passivo, eleggendo gli organi sociali e facendosi eleggere negli stessi;
- b) ad approvare e modificare lo statuto e i regolamenti;
- c) ad approvare i bilanci.

Gli associati minoranni, iscritti da almeno novanta giorni al libro dei soci e in regola con il versamento della quota associativa, possono esercitare i medesimi diritti attraverso chi esercita la loro potestà genitoriale, con la sola esclusione dell'elettorato passivo. E' garantita la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo.

E' vigente il principio di intransmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Art. 14 – Doveri dei Soci

I Soci hanno il dovere di:

- a) partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'Associazione e alla realizzazione delle attività sociali;
- b) rispettare il presente Statuto e le norme contenute nel Regolamento Associativo,

TITOLO V - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Consiglio Direttivo.

- g) versare la quota associativa annualmente nei tempi e nelle modalità stabilite dal
 - f) non arrecare danni morali o materiali all'Associazione;
 - e) mantenere un comportamento che non cagioni danno all'immagine associativa;
 - d) rispettare le deliberazioni degli organi sociali;
 - c) rispettare gli organi sociali eletti e nominati;
- parte integrante dello Statuto;

Sono Organi dell'Associazione:

– l'Assemblea dei Soci;

– il Consiglio Direttivo;

– il Presidente.

Ricorrendo le circostanze di cui all'art. 21 del presente Statuto, è organo sociale anche l'Organo di Controllo.

Art. 16 – L'Assemblea dei Soci

È il massimo organo dell'Associazione e determina l'applicazione degli indirizzi generali di carattere politico e programmatico. È composta dai soci in regola con il tesseramento e il versamento della quota associativa alla data della sua convocazione.

È convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione, in mancanza dal Vice Presidente.

Le convocazioni, con libertà di mezzi, devono riportare l'ordine del giorno, la data e il luogo di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno sette giorni dalla data di svolgimento.

In via ordinaria si riunisce una volta l'anno o quando ne facciano richiesta motivata almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto, quando lo richieda la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o quando lo ritenga motivato il Presidente stesso, il quale provvederà



alla convocazione dell'Assemblea entro i quindici giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi quindici giorni.

L'Assemblea ordinaria:

- elegge il Presidente, il Vice Presidente ed i Consiglieri componenti il Consiglio Direttivo;

- approva entro la conclusione dell'anno solare il bilancio preventivo di spesa per l'anno successivo;

- approva entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura di ogni esercizio sociale, il bilancio dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 8 del presente Statuto; approva, quando previsto, negli stessi termini, il bilancio sociale;

- elegge e revoca i componenti degli organi sociali;

- nomina e revoca, quando ricorrono le condizioni citate agli artt. 30 e 31 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni, l'organo di controllo o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e ne delibera il compenso;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- approva e modifica il Regolamento Interno ed eventuali ulteriori regolamenti gestionali ed organizzativi;

- delibera sui ricorsi dei soci in merito al mancato accoglimento della domanda di adesione o ai provvedimenti di radiazione, sospensione ed espulsione;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto e sulle altre materie eventualmente all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sulla devoluzione del patrimonio e sulla nomina del liquidatore.

Le deliberazioni delle assemblee ordinarie sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione, che conformemente alle disposizioni del Codice Civile non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, la deliberazione è valida a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto. Per modificare l'atto costitutivo o lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. I soci maggioranti, iscritti da almeno novanta giorni al libro dei soci ed in regola con il versamento della quota associativa, possono farsi rappresentare nelle riunioni da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In tutte le assemblee, ogni socio maggiorante ha diritto a un voto e può essere titolare di una sola delega oltre alla propria. Chi partecipa all'assemblea come esercente la potestà genitoriale di un socio minore non può assumere altre deleghe, se non quelle dei figli, né a sua volta farsi rappresentare da altri. Per eleggere i candidati alle diverse cariche sociali, si vota sempre a scrutinio segreto, con la possibilità di poter ricorrere all'ausilio di strumenti elettronici. Le altre votazioni possono essere effettuate per alzata di mano con controprova o per appello nominale. Non possono partecipare alle assemblee, né votare nelle stesse, i soggetti che non sono in regola con il pagamento della quota associativa o che abbiano subito provvedimenti di sospensione in corso di esecuzione. Le deliberazioni assunte dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci. Le assemblee possono tenersi anche in seduta telematica mediante mezzi di telecomunicazione, o prevedere l'espressione del voto per corrispondenza o via elettronica,

purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Art. 17 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, da due Vice Presidenti, dal Segretario, dal Tesoriere e da un numero minimo di otto (8) ed un numero massimo di quattordici (14) di consiglieri scelti tra i soci.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci secondo le modalità indicate dal Regolamento Interno e dura in carica tre anni.

I componenti del Consiglio Direttivo vengono eletti fra i soci dell'Associazione e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando l'Assemblea dei Soci non approva il bilancio d'esercizio o quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno della metà.

Esso ha i seguenti ruoli, compiti e poteri:

- mantiene rapporti con gli Enti Locali e gli altri Enti e Istituzioni del territorio;
- elabora progetti finalizzati a finanziamenti regionali, nazionali, comunitari, di altri enti pubblici e di soggetti privati;
- attua gli indirizzi dell'Assemblea dei Soci;
- approva i programmi di attività;
- assegna eventuali incarichi funzionali e affida gli incarichi di lavoro in ambito associativo;

- approva tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
- coadiuva il Presidente nella predisposizione dei bilanci da presentare all'Assemblea per l'approvazione;

- elabora i regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 5 del presente Statuto nella relazione al bilancio o nella relazione di missione;

- delibera circa l'ammissione dei soci, con la possibilità di delegare in merito il Presidente dell'Associazione, nonché la sospensione, l'espulsione e la radiazione degli stessi;

• ha facoltà di decidere integrazioni o modifiche allo Statuto limitatamente al recepimento di intervenute novità normative vincolanti.

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, è convocato e presieduto entro quindici giorni dalla sua elezione, dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente e si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente stesso o quando lo richiedano un terzo dei membri del Consiglio Direttivo; in tal caso il Presidente provvederà al suo svolgimento entro i successivi quindici giorni.

Per la validità delle sue riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Delibera sulle questioni all'ordine del giorno.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Al conflitto di interessi dei membri del Consiglio Direttivo si applica l'art. 2475-ter del codice civile.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono tenersi anche in seduta telematica mediante mezzi di telecomunicazione, o prevedere l'espressione del voto per corrispondenza o via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Art. 18 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci, scelto tra un elenco di candidature preventive. Ogni socio o socio volontario potrà candidarsi purché in regola con il tesseramento.

Dura in carica fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo o comunque fino alla sua decadenza per i motivi indicati all'art. 17 del presente Statuto.

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e, nei confronti dei terzi, esercita i poteri di firma e di ordinaria amministrazione. Su specifica delega del Consiglio Direttivo, esercita i

poteri di straordinaria amministrazione.

Propone al Consiglio Direttivo l'attribuzione di incarichi funzionali all'Associazione.

Predisporre per l'Assemblea dei Soci il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale, e le relazioni relative.

Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi sociali.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente, che ne assume tutti i poteri.

Le dimissioni o la decadenza del Presidente sono causa di decadenza dell'intero Consiglio Direttivo.

Art. 19 – I Vice Presidenti

I due Vice Presidenti sono eletti dall'Assemblea dei Soci.

Durano in carica fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo o comunque fino alla sua decadenza per i motivi indicati agli artt. 17 e 18 del presente Statuto.

I Vice Presidenti sostituiscono il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia temporaneamente impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

In caso di dimissioni o decadenza, i Vice Presidenti vengono sostituiti con apposita elezione da parte dell'Assemblea di Soci e dureranno in carica fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo.

Art. 20 – Il Segretario e il Tesoriere

Il Consiglio Direttivo delega al proprio interno un consigliere alla cura di ognuno dei seguenti ambiti:

- Il Tesoriere, che cura la tenuta della contabilità e dei relativi documenti, prepara il bilancio d'esercizio ed il bilancio preventivo di spesa per l'anno successivo e li sottopone al consiglio direttivo. E' incaricato della tenuta del registro delle entrate e delle uscite e ad ogni richiesta del Consiglio Direttivo deve presentare lo stato della

cassa.

- Il Segretario, che redige i verbali delle riunioni ed assemblee, attende alla

corrispondenza ed ogni altra mansione affidatagli dal Presidente o dal Vice
Presidenti, mantenere il materiale di cancelleria, mantiene il registro dei volontari
ed i libri sociali.

Art. 21 – L'Organo di Controllo

Qualora si verificassero le condizioni contemplate dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017 e
successive modificazioni, l'Assemblea dei Soci deve nominare un organo di controllo anche
monocratico ovvero, qualora si verificassero le condizioni contemplate dall'art. 31 del
D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni, nominare un revisore legale dei conti o una
società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.
L'eventuale nomina dell'Organo di Controllo, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.
117/2017 e successive modificazioni, non costituisce modifica al presente Statuto.

TITOLO VI – DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

Art. 22 – Iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli artt. 45 e seguenti
del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio Legale
Rappresentante fornendo le informazioni di cui all'art. 48 dello stesso decreto nonché la
propria natura di ente non commerciale per le finalità di cui all'art. 83 del D.Lgs. n.
117/2017 e successive modificazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche
alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza
e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione, integrando gli acronimi APS ed
ETS. Nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), si
iscrive ai registri esistenti e previsti dalla normativa prevalente.

Art. 23 – Scioglimento dell'Associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre,

secondo le disposizioni dell'art. 21 del Codice Civile, il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad altri enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale in conformità a quanto prescritto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

A tal fine l'Assemblea dei Soci nominerà un liquidatore con le modalità previste dall'art. 16 del presente Statuto.

Art. 24 - Norme transitorie

Il presente Statuto diviene operativo all'atto della sua approvazione per quanto concerne l'adeguamento alle vigenti leggi e normative.

Ferma restando la facoltà del Consiglio Direttivo di decidere integrazioni o modifiche allo Statuto, al Consiglio Direttivo è altresì conferita la facoltà di decidere integrazioni o modifiche statutarie necessarie all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Gli acronimi APS, ETS integreranno la denominazione sociale successivamente e per effetto dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Ad avvenuta iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore la denominazione dell'Associazione sarà "PRO CASTELROSSO - APS (o ETS)".

Art. 25 - Norme finali

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applica quanto disposto dal D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore.

Per quanto non è riconducibile al D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni, al Codice Civile, alle relative disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide l'Assemblea dei Soci a maggioranza assoluta dei partecipanti.

